

Relazione Tecnica



**ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2002/49/CE RELATIVA ALLA
DETERMINAZIONE E GESTIONE DEL RUMORE AMBIENTALE**

PIANI DI AZIONE DELLA RETE DI SOCIETÀ AUTOSTRADA TIRRENICA S.P.A.

DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2005, N° 194 E S.M.I.

AGGIORNAMENTO DELL'IMMISSIONE DELL'INTERA RETE

SINTESI NON TECNICA

Aprile 2024

INDICE

1.	PREMESSA.....	3
2.	DESCRIZIONE DELL'ASSE STRADALE	4
3.	AUTORITA' COMPETENTE	4
4.	CONTESTO GIURIDICO.....	5
5.	VALORI LIMITE IN VIGORE AI SENSI DELL'ART. 5	5
6.	SINTESI DEI RISULTATI DELLA MAPPATURA ACUSTICA	6
7.	VALUTAZIONE DEL NUMERO STIMATO DI PERSONE ESPOSTE AL RUMORE, INDIVIDUAZIONE DEI PROBLEMI E DELLE SITUAZIONI DA MIGLIORARE	7
8.	RESOCONTO DELLE CONSULTAZIONI PUBBLICHE.....	7
9.	MISURE ANTIRUMORE IN ATTO E IN FASE DI PREPARAZIONE, INTERVENTI PIANIFICATI PER I SUCCESSIVI CINQUE ANNI E STRATEGIA DI LUNGO TERMINE	7
10.	INFORMAZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO	8
11.	DISPOSIZIONI PER LA VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE E DEI RISULTATI DEL PIANO D'AZIONE.....	9

1. **PREMESSA**

Secondo quanto riportato dall'art. 4, comma 3bis del Decreto Legislativo 194 del 19 agosto 2005 e s.m.i., Società Autostrade Tirrenica, in qualità di gestore di infrastrutture stradali (sulle quali transitano oltre 6 milioni di veicoli all'anno) è tenuta a trasmettere agli Enti competenti i dati relativi ai "Piani di Azione" entro il 18 aprile 2024. Tali Piani di Azione sono stati elaborati tenendo conto dei risultati delle Mappature Acustiche di cui all'art. 3 del medesimo D.Lgs. e sono il recepimento del Piano di Abbattimento e Contenimento del Rumore di Società Autostrade Tirrenica S.p.A. riguardo la sua attuazione prevista nel quinquennio 2023-2027.

Gli obiettivi della direttiva europea 2002/49/CE, e quindi del decreto legislativo n. 194 e s.m.i., sono quelli di "evitare e ridurre il rumore ambientale laddove necessario [...], nonché di conservare la qualità acustica dell'ambiente quando questa è buona" e in modo più specifico "riguardano in particolare le priorità che possono essere individuate sulla base del superamento dei valori limite pertinenti".

L'obiettivo del Piano è quello di riportare i livelli di esposizione presso i ricettori impattati entro i limiti imposti dalla normativa nazionale (DPR 142/2004)

L'infrastruttura in oggetto ha interesse Nazionale in quanto il suo tracciato si sviluppa su più Regioni, ovvero Toscana e Lazio

Su tutta la rete descritta si sono svolte le attività previste dal D.Lgs. 194/05 per l'elaborazione della Mappatura Acustica già consegnata nel 2022, secondo i termini di Legge.

2. DESCRIZIONE DELL'ASSE STRADALE

Tutte le tratte autostradali gestite da Società Autostrada Tirrenica S.p.A. rientrano nella definizione di “assi stradali su cui transitano più di 3.000.000 di veicoli all'anno”. Pertanto oggetto del Piano di Azione è l'intera rete che interessa 2 regioni e 3 province, attraversando il territorio di 11 comuni. Qui di seguito sono riportati alcuni dati descrittivi:

- Lunghezza totale km 54.6 suddivisi in km 40 (Regione Toscana) e Km 14.6 (Regione Lazio)
- Caselli: 4 suddivisi in 3 in Regione Toscana e in 1 Regione Lazio;
- Aree di servizio: 2 in regione Toscana e 1 in Regione Lazio;
- Tipologia di sede stradale: entrambi le tratte autostradali sono costituite da 2 corsie per senso di marcia.

Per quanto riguarda invece il territorio circostante la rete, si riscontrano molteplici e differenziati contesti naturali, morfologici ed antropici, il che rende impossibile una descrizione sia pur generale delle varie situazioni presenti. Si rimanda pertanto alla rappresentazione georeferenziata della rete che, in abbinamento ai file *.kmz, consentono con la piattaforma Google Earth™ una corretta caratterizzazione del territorio.

3. AUTORITA' COMPETENTE

Società Autostrada Tirrenica S.p.A., in qualità di gestore di infrastrutture autostradali, ha elaborato i Piani di Azione attraverso la struttura interna in collaborazione con consulenze esterne. Vengono di seguito riportati i riferimenti per eventuali comunicazioni:

- email:
info.sat@sat.autostrade.it
- indirizzo:
Società Autostrada Tirrenica S.p.A.
Via Bergamini, 50 – 00159 Roma

4. CONTESTO GIURIDICO

Il principale riferimento giuridico delle attività descritte in premessa è costituito dal decreto legislativo n. 194 del 19 agosto 2005 e s.m.i. per il recepimento della direttiva comunitaria 2002/49/CE relativa alla determinazione e gestione del rumore ambientale. I contenuti e le prescrizioni di tale decreto vanno considerati congiuntamente a quanto disposto dalla vigente normativa nazionale relativa all'inquinamento acustico da traffico stradale, ovvero la legge quadro n. 447 del 1995, il decreto del Ministero dell'Ambiente del 29 novembre 2000 ed il decreto del Presidente della Repubblica del 30 marzo 2004. Infatti lo stesso decreto legislativo n. 194 all'art. 4 comma 8 riporta quanto segue:

I piani d'azione previsti ai commi 1 e 3 recepiscono e aggiornano i piani di contenimento e di abbattimento del rumore prodotto per lo svolgimento dei servizi pubblici di trasporto, i piani comunali di risanamento acustico ed i piani regionali triennali di intervento per la bonifica dall'inquinamento acustico adottati ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera 1, 10, comma 5, 7 e 4 comma 2, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

L'art. 5 richiama invece i descrittori acustici e la loro applicazione, ed in modo particolare:

omissis

Ai fini dell'elaborazione e della revisione della mappatura acustica e delle mappe acustiche strategiche di cui all'articolo 3 sono utilizzati i descrittori acustici L_{den} e L_{night} calcolati secondo quanto stabilito all'allegato 1.

omissis

Fino all'emanazione dei decreti di cui al comma 2 si utilizzano i descrittori acustici ed i relativi valori limite determinati ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 447 del 1995.

I Piani di Azione sono stati redatti in coerenza coi Piani di Risanamento acustico predisposti dal gestore, in ottemperanza a quanto previsto dal DM del 29 novembre del 2000 e dal DPR 142/2004.

I Piani di Azione tengono altresì conto degli esiti delle Mappature Acustiche redatte in accordo con quanto previsto dal D.Lgs. 194/2005 (e s.m.i.) e dalle specifiche tecniche emesse dal MASE nel novembre 2023.

5. VALORI LIMITE IN VIGORE AI SENSI DELL'ART. 5

Per la stesura dei Piani di Azione e della Mappatura Acustica sono stati utilizzati, come richiesto dall'art.5 del D.Lgs. 194/2005, i seguenti descrittori:

- L_{den} : livello continuo equivalente a lungo termine ponderato "A" determinato dall'insieme dei periodi giornalieri di un anno solare
- L_{night} : livello continuo equivalente a lungo termine ponderato "A" determinato dall'insieme dei periodi notturni (ore 22-06) di un anno solare

Inoltre, dal momento che la definizione dei valori limite in termini degli indicatori L_{den} ed L_{night} è demandata a specifici decreti ad oggi non ancora emanati, e che, fino all'emanazione di tali decreti, il D.Lgs. 19 agosto 2005

n.194 e s.m.i. stabilisce che siano utilizzati gli indicatori ed i valori limite della normativa nazionale vigente (determinati ai sensi della legge n. 447 e decreti attuativi).

Di seguito si riportano i descrittori acustici utilizzati nella normativa italiana ed i limiti di riferimento per i gestori autostradali:

- L_{Aeq} diurno: livello equivalente continuo di pressione sonora ponderato A per il periodo di riferimento diurno (dalle ore 06.00 alle 22.00);
- L_{Aeq} notturno: livello equivalente continuo di pressione sonora ponderato A per il periodo di riferimento notturno (dalle ore 22.00 alle 06.00);

TIPO DI STRADA (secondo codice della strada)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
		Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A - autostrada	100 (fascia A)	50	40	70	60
	150 (fascia B)			65	55

6. SINTESI DEI RISULTATI DELLA MAPPATURA ACUSTICA

Seguendo quelli che sono gli scopi principali della direttiva 2002/49/CE, la mappatura acustica elaborata da Società Autostrada Tirrenica S.p.A. è stata valutata su basi statistiche calcolando l'esposizione della popolazione nelle varie classi di L_{den} e L_{night} previste nell'allegato 5 del D.Lgs. n.194. I dati di sintesi delle mappature redatte conducono ai seguenti risultati.

Regione di competenza	Numero di persone esposte a L_{DEN} in dB(A)					
	50-55	55-60	60-65	65-70	70-75	>75
TOSCANA	606	2340	550	79	1	0
LAZIO	1105	2951	577	15	0	0

Sintesi della Mappatura Acustica sui livelli L_{den}

Regione di competenza	Numero di persone esposte a L_{night} in dB(A)					
	45-50	50-55	55-60	60-65	65-70	>70
TOSCANA	1 788	1 556	123	0	0	0
LAZIO	2 602	1 967	79	0	0	0

Sintesi della Mappatura Acustica sui livelli L_{night}

Lo studio è stato effettuato su un'area di indagine di circa 27 km², interessando un corridoio di 250 m per parte dai cigli bitumati dell'infrastruttura e sue pertinenze, e che ha coinvolto circa 8.300 abitanti, non sono presenti edifici sensibili nel corridoio di indagine.

7. VALUTAZIONE DEL NUMERO STIMATO DI PERSONE ESPOSTE AL RUMORE, INDIVIDUAZIONE DEI PROBLEMI E DELLE SITUAZIONI DA MIGLIORARE

La stima di numero di persone esposte è stata ottenuta attraverso analisi di tipo statistico e calcolando il volume di ogni piano di tutti gli edifici abitativi e sensibili da risanare, e successivamente ipotizzando, in base ai più diffusi criteri di igiene e sanità, una densità abitativa di un abitante ogni 100 m³ di unità immobiliare (per i sensibili vengono stimati i posti letto per ospedali e case di cura, oppure i banchi per le scuole)

La stima è stata ottenuta attraverso i dati sugli edifici raccolti durante i sorvoli della rete, rilievi specifici a terra e dati dai Comuni.

Si fa presente che, per l'individuazione dei problemi e delle situazioni da migliorare, non essendo ancora stati emanati i limiti riferiti agli indicatori L_{den} ed L_{night} , gli stessi sono stati individuati attraverso lo studio per l'elaborazione del Piano di Risanamento Acustico ai sensi della normativa nazionale che, attraverso il calcolo dell'Indice di Priorità definito secondo l'allegato 1 del DM 29 novembre 2000, ha permesso di definire una graduatoria nazionale/regionale degli interventi approvata con DMA n. 34 del 11 marzo 2011.

8. RESOCONTO DELLE CONSULTAZIONI PUBBLICHE

In ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente (decreti legislativi n. 194 e 195 del 19 agosto 2005, decreto legislativo n. 39 del 25 febbraio 1997), Società Autostrada Tirrenica S.p.A. ha effettuato una completa e costante informazione del pubblico attraverso il proprio portale internet all'indirizzo [\[redacted\]](#) pubblicando i risultati delle Mappature Acustiche e pei Piani di Azione realizzate con il traffico consolidato al 2021.

Qualunque cittadino, secondo il principio della trasparenza e dell'interazione con il gestore, ha la possibilità di richiedere eventuali informazioni aggiuntive e/o inoltrare osservazioni a Società Autostrada Tirrenica S.p.A., all'indirizzo di posta elettronica info.sat@sat.autostrade.it. Tale indirizzo tutt'ora attivo consente un proficuo scambio di informazioni con la cittadinanza che Società Autostrada Tirrenica S.p.A. tiene in debita considerazione in modo particolare nel corso delle fasi di progettazione e di realizzazione del Piano di Azione redatto in coerenza con il Piano di Risanamento nazionale.

9. MISURE ANTIRUMORE IN ATTO E IN FASE DI PREPARAZIONE, INTERVENTI PIANIFICATI PER I SUCCESSIVI CINQUE ANNI E STRATEGIA DI LUNGO TERMINE

Le opere di protezione acustica realizzate da Società Autostrada Tirrenica S.p.A. nel quinquennio passato sono schematizzabili in un principale filone, che è quello della realizzazione del Piano di Risanamento acustico di cui vengono sintetizzate tali opere.

Società Autostrada Tirrenica S.p.A. come previsto dalla normativa vigente (Legge quadro 447/1995 e s.m.i.) ha predisposto e inviato ai Comuni interessati il Piano di Risanamento Acustico (PRA) dell'intera rete autostradale.

Le opere di protezione acustica previste dal Piano di Risanamento di Società Autostrada Tirrenica S.p.A. sono riportati nell' elenco sottostante:

- 1) barriera antirumore dal km 200+560 al km 200+210 carreggiata sud.
- 2) barriera antirumore dal Km 184+580 al Km184+380 carreggiata sud.
- 3) barriera antirumore dal Km 184+495 al km 184+ 295 carreggiata sud.
- 4) barriera antirumore dal km 184+580 al km 184+380 carreggiata nord.
- 5) barriere antirumore dal km 172+501 al km 172+351 carreggiata sud e dal km 172+809 al km 172+659 carreggiata sud.
- 6) barriere antirumore dal km 174+998 al km 174+898 e dal km 180+561 al km 180+461 carreggiata sud.

Il risultato con l'esito della progettazione acustica definitiva, attualmente tutte le aree interessate dal Piano di Risanamento risultano all'interno dei limiti. Questa affermazione è suffragata da rilievi fonometrici effettuati presso ricettori di ognuna delle aree critiche individuate in sede di prima stesura del Piano di Risanamento Acustico. Società Autostrade Tirrenica ha informato il Ministero competente delle risultanze della progettazione acustica definitiva e ha comunicato che non esiterà a porre in atto le misure antirumore previste non appena venisse osservato nuovamente il superamento dei limiti di immissione. Al fine di poter verificare la permanenza nei limiti il Gestore ha provveduto ad installare delle stazioni di monitoraggio in continuo del rumore sull'infrastruttura in modo da poter correlare i dati rilevati con quelli presenti sul territorio.

10. INFORMAZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO

La normativa nazionale di riferimento attribuisce ad Società Autostrada Tirrenica S.p.A., in qualità di gestore autostradale, l'onere dell'attività di risanamento acustico e la responsabilità sul conseguimento degli obiettivi di riduzione del disturbo acustico previsti. Gli importi di natura finanziaria sono disciplinati dalla convenzione unica con la concedente ANAS per tutti le tipologie di interventi descritte nel capitolo 9.

11. DISPOSIZIONI PER LA VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE E DEI RISULTATI DEL PIANO D'AZIONE

Seguendo quelli che sono gli scopi principali della direttiva 2002/49/CE, la mappatura acustica elaborata da Società Autostrada Tirrenica S.p.A. è stata valutata su basi statistiche calcolando l'esposizione della popolazione nelle varie classi di L_{den} e L_{night} previste nell'allegato 5 del D.Lgs. n.194. I dati di sintesi del Piano di Azione vengono riportati nelle tabelle sottostanti.

Regione di competenza	Numero di persone esposte a L_{DEN} in dB(A)					
	50-55	55-60	60-65	65-70	70-75	>75
TOSCANA	636	2394	470	75	1	0
LAZIO	1105	2951	577	15	0	0

Sintesi del Piano di Azione sui livelli L_{den}

Regione di competenza	Numero di persone esposte a L_{night} in dB(A)					
	45-50	50-55	55-60	60-65	65-70	>70
TOSCANA	2 277	881	92	0	0	0
LAZIO	2 602	1 967	79	0	0	0

Sintesi del Piano di Azione sui livelli L_{night}

Dal confronto con i dati della Mappatura Acustica, si possono dedurre i dati conclusivi in merito all'efficacia del Piano di Azione. I dati sono riportati nelle seguenti tabelle ed i numeri negativi indicano la diminuzione di persone esposte alle classi di livelli cui l'intestazione di colonna fa riferimento, mentre i numeri positivi indicano l'aumento di persone esposte alle classi di livelli sonori di cui l'intestazione di colonna fa riferimento.

E' evidente che si osservano diminuzioni nelle classi di esposizione a rumore più elevato mentre sono rilevabili incrementi di popolazione nelle classi a più bassa immissione sonora.

Efficacia PDA	Numero di persone esposte a L_{DEN} in dB(A)					
	50-55	55-60	60-65	65-70	70-75	>75
AP_RD_IT_00_0017	30	54	-80	-4	0	0

Efficacia prevista dalla realizzazione complessiva del Piano di Azione sui livelli L_{den}

Efficacia PDA	Numero di persone esposte a L_{night} in dB(A)					
	45-50	50-55	55-60	60-65	65-70	>70
AP_RD_IT_00_0017	489	-675	-31	0	0	0

Efficacia prevista dalla realizzazione complessiva del Piano di Azione sui livelli L_{night}

Come già preventivamente illustrato, prima dell'attuazione del Piano di Azione, Società Autostrada Tirrenica S.p.A. effettua campagne di monitoraggio acustico in continuo ai fini di controllare in continuo il clima acustico attuale. Questi rilievi fonometrici sull'emissione sono utili ai fini della verifica del rispetto dei limiti immissivi.

Nell'immediato si può affermare che i livelli di rumorosità attuali sono già compatibili con i limiti della Legge Italiana e pertanto non è prevista a breve la realizzazione di interventi di mitigazione sonora.